

IL PRESIDENTE

- VISTO** il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- VISTA** la Legge 21 dicembre 1999, n. 508 concernente l'autonomia delle Istituzioni di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTA** la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;
- VISTO** il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi e delle altre forme di assunzione nel pubblico impiego;
- VISTO** il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modificazioni ed integrazioni, nonché il Regolamento UE n. 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati);
- VISTO** il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante il codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma della legge 28 novembre 2005, n. 246, art. 6;
- VISTO** il Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 di equiparazione tra i diplomi di lauree vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
- VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- VISTO** l'art 1 quater del D.L. 5 dicembre 2005, n. 250 convertito nella Legge 3 febbraio 2006, n. 27 "Misure urgenti in materia di scuola università, beni culturali ed in favore di soggetti affetti da gravi patologie, nonché in tema di rinegoiazione di mutui, di professioni e di salute" che individua la normativa di riferimento per il reclutamento del personale amministrativo e tecnico nelle Istituzioni AFAM nelle more della emanazione dello specifico regolamento previsto dall'art. 2 c. 7 lett e) della Legge n.508/99;

- VISTA** la Nota ministeriale del 15 settembre 2021 n. 12480 con oggetto “Profilo di Direttore Amministrativo e Direttore di ragioneria. Reclutamento e attribuzioni di mansioni superiori”;
- VISTO** l’articolo 64-bis, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni con legge 29 luglio 2021, n. 108, il quale autorizza le istituzioni AFAM a reclutare, nei limiti delle facoltà assunzionali, personale amministrativo a tempo indeterminato nel profilo EP2 con procedure concorsuali svolte ai sensi dell’articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- VISTA** la nota ministeriale del 9 giugno 2022 prot. n. 7825 con oggetto “Portale dei bandi AFAM. Obblighi di pubblicazione e indicazioni operative.”;
- VISTA** la nota ministeriale del 29 luglio 2022 prot. n. 9819 con oggetto “Avvio dell’anno accademico 2022/2023. Proroga contratti e incarichi a tempo determinato del personale docente e tecnico-amministrativo. Stipula contratti a tempo determinato.”
- VISTA** la nota ministeriale del 27 ottobre 2022 prot. n. 13022 con oggetto “Bandi per il reclutamento a tempo indeterminato e a tempo determinato del personale tecnico-amministrativo.”
- VISTA** la nota del 16/02/2023 n. 1921 con oggetto “Accreditamento al Portale unico del reclutamento per le assunzioni a tempo determinato e indeterminato. Chiarimenti e indicazioni operative”
- VISTA** la delibera del Consiglio di amministrazione del 13 aprile 2023 circa la pubblicazione di un bando di concorso per l’assunzione a tempo indeterminato di un Direttore di ragioneria categoria EP1 ai sensi del CCNL “Istruzione e Ricerca” settore AFAM, tenuto conto di quanto previsto nella sopra indicata nota ministeriale del 29 luglio 2022 n. 9819;
- CONSIDERATO** che con Decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca prot. 1195 del 14/10/2022 viene disposta la statizzazione della Fondazione Accademia di Belle Arti di Verona (denominata Accademia di Belle Arti statale di Verona) a decorrere dal 1° gennaio 2023 e che la dotazione organica riconosciuta prevede la figura del Direttore di ragioneria, area EP1;
- VISTA** l’autorizzazione rilasciata dal MUR con nota n. 2159 del 22/02/2023 relativa l’accantonamento delle facoltà assunzionali di n. 1 unità di Direttore di ragioneria - EP/1;
- VISTI** i vigenti C.C.N.L. del Comparto AFAM e in particolare il C.C.N.L. del comparto Istruzione e Ricerca del 19 aprile 2018 e ss.mm.ii;
- VISTO** lo Statuto dell’Accademia di Belle Arti statale di Verona.;

DECRETA

Art. 1
Concorso

E' indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la costituzione di una graduatoria di merito per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 (uno) posto vacante di Categoria EP1 - Direttore di Ragioneria, CCNL "Istruzione e Ricerca" settore AFAM del 19 aprile 2018, in conformità con la normativa vigente e con le indicazioni ministeriali in materia, per le esigenze dell'Accademia di Belle Arti di Verona, più avanti chiamata Accademia.

Art. 2
Profilo professionale

Il Direttore di Ragioneria dovrà possedere conoscenze in campo giuridico-economico e fiscale; dovrà operare, con elevato grado di autonomia, tenuto conto del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità, con elevato grado di autonomia, connesso alla soluzione di problemi complessi di carattere organizzativo, gestionale, amministrativo o professionale.

È responsabile relativamente alla qualità ed economicità dei risultati ottenuti in ambiti quali la gestione amministrativa, organizzativa, finanziaria e contabile, patrimoniale, di cui al CCNL relativo al personale del comparto delle Istituzioni di Alta Formazione e Specializzazione Artistica e Musicale per il quadriennio normativo 2006/2009 e ss.mm.ii, Allegato A area EP1, attuando quanto previsto in particolare dal Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità.

Gli aspiranti le seguenti conoscenze e competenze:

- normativa relativa all'organizzazione e al funzionamento della Pubblica Amministrazione con particolare riferimento alla legislazione del sistema dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica;
- CCNL del comparto AFAM;
- elementi del diritto amministrativo, del diritto privato, del diritto del lavoro;
- legislazione in materia di trasparenza, tutela della privacy, diritto di accesso ai documenti amministrativi e Anticorruzione;
- elementi fondamentali della contabilità pubblica e conoscenza approfondita dello Statuto e del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Accademia (esclusa la parte relativa ai Contratti) e della gestione annuale del bilancio e del controllo contabile;
- principi della costituzione e gestione del rapporto di lavoro e delle collaborazioni nell'AFAM anche in riferimento agli aspetti fiscali e previdenziali e in riferimento all'IVA, Decreto Legislativo 165/2001 e s.m.i in riferimento alle Istituzioni AFAM, CCNL di comparto;
- elementi di diritto tributario in riferimento alle Istituzioni AFAM;
- procedure di acquisto nelle Istituzioni AFAM sulla base del d.lgs. 50/2016 e sss.mm.ii.; MEPA e sistema delle convenzioni; procedure di acquisizione delle fatture, di liquidazione, e di pagamento nella Pubblica amministrazione ed in particolare nelle Istituzioni AFAM;
- responsabilità del Pubblico dipendente;
- reati contro la pubblica amministrazione;
- statuto e regolamenti dell'Accademia;

- utilizzo delle apparecchiature informatiche, dei sistemi operativi e degli applicativi più diffusi ed in particolare di: Ambiente di Windows; utilizzo del pacchetto Office; gestione della posta elettronica;
- accertamento adeguata conoscenza della lingua inglese.

Art. 3

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

1. possesso di uno tra i seguenti titoli di studio:

- Diploma di Laurea (DL) conseguito secondo l'ordinamento didattico universitario previgente all'entrata in vigore del D.M. 509/99 (vecchio ordinamento) in:
 - **Giurisprudenza;**
 - **Economia e commercio;**
 - **Economia aziendale**
 - **Scienze politiche;**
- Laurea Specialistica (LS) conseguita ai sensi del D.M. 509/99 in:
 - **22/S Giurisprudenza;**
 - **102/S Teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica;**
 - **64/S Scienze dell'economia;**
 - **84/S Scienze economico-aziendali;**
 - **57/S Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali;**
 - **60/S Relazioni internazionali;**
 - **70/S Scienze della politica;**
 - **71/S Scienze delle pubbliche amministrazioni;**
 - **88/S Scienze per la cooperazione allo sviluppo;**
 - **89/S Sociologia;**
 - **99/S Studi europei;**
- Laurea magistrale (LM) conseguita ai sensi del D.M. 270/04 in:
 - **LMG/01 Giurisprudenza;**
 - **LM-77 Scienze economico-aziendali;**
 - **LM-87 Servizio sociale e politiche sociali;**
 - **LM-52 Relazioni internazionali;**
 - **LM-56 Scienze dell'economia;**
 - **LM-62 Scienze della politica;**
 - **LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni;**
 - **LM-81 Scienze per la cooperazione allo sviluppo;**
 - **LM-88 Sociologia e ricerca sociale;**
 - **LM-90 Studi europei.**

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia ovvero dichiarazione di avvio della richiesta di equipollenza al

titolo di studio richiesto dal bando secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.lgs. 165/2001. Il candidato è ammesso alla selezione con riserva qualora il provvedimento di equipollenza non sia ancora stato emesso.

2. età non inferiore agli anni 18;
3. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica), ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paesi terzi che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 38, commi 1 e 3-bis, del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165; titolari di Carta Blu UE, ai sensi degli articoli 7 e 12 della Direttiva 2009/50/CE del Consiglio Europeo; familiari di cittadini italiani, ai sensi dell'art. 23 del Decreto legislativo 6 febbraio 2007 n. 30;
4. godimento dei diritti politici;
5. idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore di concorso in base alla normativa vigente;
6. essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari per i nati fino al 1985;
7. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, o licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo dall'impiego presso una Pubblica amministrazione.

Ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana secondo quanto previsto anche dalla nota/circolare 7 ottobre 2013 n. 5274 (requisito richiesto anche per tutti gli altri candidati che non hanno la cittadinanza italiana);
- c) essere in possesso, fatta eccezione per la cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di partecipazione.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 4

Domanda e termine di presentazione

La domanda di ammissione, redatta in carta libera in conformità allo schema esemplificativo allegato al Presente bando (Allegato A), dovrà essere inviata entro e non oltre il termine di trenta giorni che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul sito <http://www.inpa.gov.it/>

Il bando sarà pubblicato altresì sul portale www.afam.miur.it e sul sito istituzionale dell'Accademia www.accademiabelleartiverona.it, sezione "Bandi e Concorsi".

La domanda di ammissione, redatta in carta libera in conformità allo schema esemplificativo allegato al presente bando (Allegato A), **a pena di esclusione**, dovrà essere inviata tramite PEC **entro e non oltre il 13 maggio 2023**.

La domanda dovrà essere inviata, pena l'esclusione, secondo la seguente modalità:

esclusivamente tramite posta elettronica certificata (Pec) personale del candidato (non sono ammesse Pec istituzionali accreditate ad enti pubblici, privati ecc.) secondo le vigenti disposizioni, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: **concorsi@pec.accademiabelleartiverona.it**.

La domanda dovrà recare il seguente oggetto: **"Concorso Direttore Ragioneria - area EP1"**. Saranno accettati esclusivamente file in formato PDF. Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPCM n. 38524 del 6/05/2009, per i cittadini che utilizzano il servizio di posta elettronica certificata, l'indirizzo valido ad ogni effetto giuridico, ai fini dei rapporti con le pubbliche amministrazioni, è quello espressamente rilasciato ai sensi dell'art. 2, comma 1, dello stesso DPCM. La validità di trasmissione e ricezione del messaggio di Pec è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del DPR 11 febbraio 2005, n. 68. Il messaggio di posta elettronica certificato dovrà comunque contenere in allegato copia della domanda di partecipazione con sottoscrizione autografa o digitale del candidato nonché copia del documento di riconoscimento in corso di validità e copia degli altri documenti previsti dal bando.

In applicazione delle norme sull'autocertificazione, l'Istituzione procederà alla verifica della veridicità delle dichiarazioni sostitutive e delle autocertificazioni, ai sensi del T.U. 445/2000.

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate, nonché di conoscenza e di accettazione delle norme citate in premessa.

Art. 5

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare, a pena di esclusione dal concorso e sotto la propria personale responsabilità e consapevolezza delle sanzioni penali previste per dichiarazioni mendaci, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

- a) cognome, nome e codice fiscale;
- b) luogo e data di nascita;
- c) luogo di residenza;
- d) possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadini di Paesi terzi che siano

titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

- e) se cittadino italiano, di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- f) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti. In caso di eventuali condanne riportate o procedimenti penali pendenti, si richiede che il candidato specifichi indicando l'Autorità giudiziaria, la tipologia di condanna e gli estremi delle relative sentenze o dei procedimenti in corso;
- g) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 3 del bando, indicando la data del conseguimento e l'Università presso il quale il titolo è stato conseguito. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia ovvero dichiarazione di avvio della richiesta di equipollenza al titolo di studio richiesto dal bando secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.lgs. 165/2001;
- h) posizione riguardo agli obblighi militari;
- i) idoneità fisica all'impiego;
- j) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di impiego;
- k) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d), del D.P.R. n. 3/1957;
- l) l'eventuale possesso di titoli di preferenza a parità di valutazione, indicati nel successivo art. 10 del presente bando. La mancata indicazione comporterà l'esclusione dalla valutazione di tali titoli ai fini della preferenza;
- m) domicilio e/o recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni relative al concorso, nonché il numero telefonico e indirizzo di posta elettronica. I candidati sono tenuti a comunicare tempestivamente ogni sopravvenuta variazione del domicilio e del recapito a questa Amministrazione;
- n) di allegare la dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà (allegato B) relativo agli eventuali titoli valutabili. I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;
- o) l'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini di cittadinanza diversa da quella italiana).

I candidati dovranno allegare alla domanda fotocopia, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, **a pena di esclusione**.

I candidati con cittadinanza diversa da quella italiana devono altresì dichiarare sotto la propria responsabilità:

aa) di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

bb) di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini appartenenti alla Repubblica;

cc) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

I candidati riconosciuti diversamente abili, ai sensi dell'art. 20 della legge 5.2.1992, n. 104 dovranno dichiarare nella domanda online la eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi nonché di aver diritto all'esonero dalla preselezione in caso di invalidità uguale o superiore all'80%. Tali candidati dovranno far pervenire, entro il termine di scadenza del presente bando all'indirizzo di posta elettronica concorsi@pec.accademiabelleartiverona.it la certificazione medico sanitaria dalla quale si evince la percentuale e la tipologia di disabilità posseduta.

La presentazione di domande prive di sottoscrizione, inoltrate oltre i termini previsti dal presente bando o con modalità differenti da quanto indicato nel presente bando, ovvero mancanti di una delle dichiarazioni circa i requisiti o che contengano dichiarazioni o certificazioni false e mendaci, comporta l'esclusione dal concorso.

Art. 6

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata con successivo provvedimento del Presidente dell'Accademia.

La Commissione è formata e composta da almeno tre membri, di cui un Presidente e almeno due componenti esperti nelle materie oggetto delle prove concorsuali. Il Presidente è scelto fra soggetti di idonea qualifica ed esperienza, quali professori universitari e dirigenti pubblici.

La Commissione potrà essere integrata da componenti aggiuntivi per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e applicazioni informatiche e della lingua inglese.

Il Presidente dell'Accademia, in caso di indisponibilità di uno dei componenti della Commissione, con proprio atto provvede alla sua sostituzione con altro membro avente i requisiti richiesti.

Non possono far parte della Commissione, ai sensi dell'art. 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i componenti dell'organo di direzione politica dell'Amministrazione, coloro che ricoprono cariche politiche e che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali. Almeno un terzo dei posti di componente della commissione, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne, in conformità all'art. 57 del sopra citato decreto legislativo.

La Commissione adotterà preliminarmente i criteri di valutazione ai quali intende attenersi, con specifico riferimento al profilo professionale e alle caratteristiche curriculari richieste.

La Commissione avrà a disposizione complessivamente 100 punti ripartiti nel modo seguente:

- 20 punti per la valutazione dei titoli;
- 40 punti per la prova scritta;
- 40 punti per la prova orale.

Art. 7 Titoli valutabili

Ai titoli vengono riservati **20 punti**. Sono valutabili, purché attinenti all'attività lavorativa da svolgere, i seguenti titoli con il punteggio massimo attribuibile indicato a fianco di ciascuno:

- a) titoli di servizio (massimo 8,00 punti):
- attività lavorativa prestata nel profilo EP1/EP2 o superiore (di ruolo o con contratti a tempo determinato):
 - o presso istituzioni AFAM (punti 0,50 per ciascun anno o frazione pari o superiore a sei mesi)
 - o presso altre pubbliche amministrazioni (punti 0,25 per ciascun anno o frazione pari o superiore a sei mesi);
 - idoneità a precedenti procedure selettive della categoria EP o superiori (punti 1 per ciascuna idoneità, fino a un massimo di 3 punti);
- b) titoli di studio superiore a quello richiesto per l'accesso (massimo 5 punti): laurea, diploma di specializzazione post lauream, dottorato di ricerca, master universitario, abilitazione conseguita ai fini dell'iscrizione all'albo professionale di dottore commercialista e/o revisore contabile.
- diploma di laurea di I livello o titoli equipollenti (1)
.....punti 3
 - diploma di laurea o laurea specialistica di II livello (1)punti 5
 - corsi di specializzazione, dottorati e masters post-universitaripunti 2
 - abilitazione conseguita ai fini dell'iscrizione all'albo professionale di dottore commercialista e/o revisore contabile
.....punti 2;
- (1) Si valuta un solo titolo, il più favorevole tra quelli indicati.
- c) curriculum professionale (massimo 7,00 punti): incarichi di particolari funzioni o responsabilità pertinenti al profilo richiesto dal presente bando.

I titoli valutabili devono essere prodotti esclusivamente, pena l'esclusione, con dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà (Allegato B), con l'indicazione analitica e precisa di tutti gli elementi necessari per la loro valutazione. L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni. Qualora da tale controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al

provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 8 Preselezione

Qualora il numero dei candidati sia superiore a trenta (30), l'Accademia potrà effettuare una prova preselettiva di accesso alla prova scritta consistente in una serie di test a risposta multipla che avranno ad oggetto gli argomenti relativi alle prove d'esame di cui all'articolo 9.

Sono esentati dalla preselezione ai sensi della legge n. 104/92, e s.m.i., (in particolare l'art. 20, comma 2 bis introdotto dall'art. 25, comma 9, D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114) i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80%.

Saranno ammessi alle prove successive massimo trenta (30) candidati o comunque un numero di candidati pari al numero di esentati dalla preselezione ai sensi del presente articolo.

Il test preliminare consiste nella soluzione di una serie di quesiti a risposta multipla, che presentano quattro opzioni di risposta, tra cui il candidato ne deve individuare una soltanto, scartando le conclusioni errate, arbitrarie o meno probabili.

Il punteggio totale per la valutazione del test preliminare è pari a trenta (30) punti. La prova sarà valutata come di seguito indicato:

- 1 punto per ogni risposta esatta;
- 0 punti per ogni risposta non data;
- -0,25 punti per ogni risposta errata.

Il punteggio conseguito nella prova selettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Superano la preselezione i primi classificati al test nel suddetto numero massimo e tra questi gli ultimi pari merito.

Art. 9 Prove di esame

La data dell'eventuale prova preselettiva e/o il diario delle prove sarà pubblicato *on line* sul sito dell'Accademia www.accademiabelleartiverona.it alla sezione "bandi e concorsi".

La data dell'eventuale preselezione verrà resa nota almeno 15 giorni prima. Per la preselezione l'Accademia potrebbe avvalersi del supporto di un'agenzia specializzata nella selezione del personale.

La data della prova scritta verrà resa nota almeno 15 giorni prima.

Le prove di esame si terranno presso la sede dell'Accademia o sedi limitrofe; consisteranno in due prove, di cui una scritta ed una orale e riguarderanno gli argomenti evidenziati all'art. 2 del presente bando.

La prova scritta verterà sugli sulle materie indicate all'art. 2 del presente bando. Per una parte della prova scritta al fine di valutare la conoscenza dei programmi più comuni quali ad esempio word ed excel.

La prova orale avrà ad oggetto, oltre alle materie di cui al comma precedente, l'accertamento della lingua inglese.

Per una parte della prova potrà essere previsto l'utilizzo di postazioni informatiche al fine di valutare la conoscenza dei programmi più comuni quali ad esempio word ed excel.

L'avviso in ordine alle date delle prove concorsuali, come sopra riportato, ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge, pertanto i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla procedura concorsuale sono invitati a sostenere le prove secondo le modalità comunicate nel suddetto avviso, nell'ora e nei giorni stabiliti, muniti di un documento valido ai fini del riconoscimento.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato nella prova scritta una votazione di almeno 24/40.

Ai candidati che avranno conseguito l'ammissione, sarà data comunicazione del luogo e del giorno in cui si svolgerà la prova orale almeno 20 giorni prima dell'espletamento della prova stessa, a mezzo pubblicazione *on line* sul sito dell'Accademia www.accademiabelleartiverona.it alla sezione bandi e concorsi.

Contestualmente sarà data ai candidati comunicazione del voto riportato dai candidati nella prova scritta.

La prova orale non si intenderà superata se il candidato non avrà riportato una votazione di almeno 24/40.

Le sedute della commissione esaminatrice, durante lo svolgimento della prova orale, sono pubbliche.

Al termine della seduta dedicata alla prova orale la commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto riportato da ciascuno di essi.

La valutazione dei titoli verrà effettuata dopo il superamento delle prove scritta e del colloquio.

L'assenza del candidato alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso qualunque ne sia la causa.

Art. 10 **Preferenze a parità di merito**

I candidati, che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire all'Accademia, entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, le eventuali dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà di cui al D.P.R. 28.12.2000, n. 445, attestanti il possesso dei titoli di preferenza a parità di valutazione già indicati nella domanda, dalle quale risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Si fa presente che, ai sensi dell'art. 15, comma 1, della Legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti non possono essere esibite ad altra P.A. e devono essere sostituite con le dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- 1) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- 2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle pubbliche amministrazioni;
- 3) dalla minore età.

Si fa presente che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 11 **Approvazione della graduatoria**

Espletate le prove, la Commissione giudicatrice forma la graduatoria di merito dei candidati secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dagli stessi.

Il Presidente, accertata la regolarità degli atti, emana la graduatoria provvisoria, costituita secondo l'ordine della votazione complessiva espressa in centesimi, derivante dalla somma dei punteggi attribuiti ai titoli, alla prova scritta e al colloquio, tenuto altresì conto delle eventuali preferenze.

La graduatoria provvisoria è contestualmente pubblicata all'Albo Pretorio del sito web istituzionale <http://albopretorio.nettunopa.it/srv/?u=accverona>. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti. Inoltre si curerà, ove possibile, la pubblicazione sul Portale del Reclutamento InPA, al link <https://www.inpa.gov.it/>,

Entro 5 giorni dalla pubblicazione ciascun interessato può presentare reclamo al Presidente dell'Accademia, in carta semplice, per errori materiali. Dopo l'esame dei reclami e l'adozione anche d'ufficio di eventuali rettifiche, la graduatoria definitiva è emanata dal Presidente dell'Accademia e contestualmente pubblicata all'Albo Pretorio on line, nonché sul sito ministeriale <https://afam.miur.it/sezionebandi>. Inoltre si curerà, ove possibile, la pubblicazione sul Portale del Reclutamento InPA, al link <https://www.inpa.gov.it/>,

Avverso la graduatoria definitiva è ammesso ricorso al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla pubblicazione.

Avverso i provvedimenti che dichiarano l'esclusione dalla selezione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni. Il termine decorre dalla data di avvenuta notifica all'interessato del provvedimento che dispone l'esclusione.

La graduatoria definitiva rimane efficace per anni due decorrenti dalla data di pubblicazione, fatto salvo quanto previsto nel presente bando e salvo diversa successiva previsione normativa.

La graduatoria è utilizzata esclusivamente per la copertura dei posti messi a concorso (ai sensi della legge 30 dicembre 2018 n. 245, art. 1, comma 361 e s.m.i.), nonché di quelli resisi disponibili in conseguenza della mancata costituzione o dell'avvenuta estinzione del rapporto di lavoro con i candidati dichiarati vincitori, salvo diversa successiva previsione normativa

Art. 12 **Assunzione in servizio**

Ai fini dell'assunzione del candidato vincitore, si darà avvio alla relativa procedura autorizzatoria, ai sensi dell'art 3, comma 58 della legge 24 dicembre 2003, n. 350, che prevede, che in attesa della completa attuazione della legge 21 dicembre 1999, n. 508, al personale delle Istituzioni AFAM si applica, in materia di assunzioni, l'art. 39, comma 3 bis, della legge 27 dicembre 1997 n. 449, come peraltro chiarito dalla Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica, adottata d'intesa con il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, in data 22 febbraio 2011, n. 11786, ed è quindi necessario un provvedimento che si sostanzia, ai sensi dell'art. 64-bis comma 4 del decreto legge 31

maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni con legge 29 luglio 2021, n. 108, nell'emanazione di un Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri. Non si potrà procedere all'assunzione in assenza, o in caso di esito negativo, della procedura autorizzatoria. È fatta salva, in ogni caso, la possibilità dell'Ente di non procedere alla copertura del posto.

In seguito all'esito positivo della procedura autorizzatoria di cui al comma precedente, il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare, in conformità con quanto previsto dal vigente CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca, il contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato.

Il vincitore che rinunci all'incarico o che non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decade dal diritto alla stipula del contratto e viene escluso dalla graduatoria, ai sensi della nota MUR del 27 ottobre 2022 prot. n. 13022.

Nel caso di assunzione in servizio con ritardo rispetto al termine assegnato per comprovati e gravi impedimenti, gli effetti giuridici ed economici decorrono dal giorno della effettiva presa di servizio.

All'atto dell'assunzione, il vincitore sarà tenuto a rendere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni attestante il possesso di ciascuno dei requisiti prescritti dal presente bando, già a far data dal termine ultimo previsto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso; dovrà, altresì, rendere le ulteriori dichiarazioni richieste in applicazione del CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca, vigente all'atto dell'assunzione stessa.

Art. 13

Diritto di accesso

Ai candidati è garantito il diritto di accesso alla documentazione inerente al procedimento concorsuale, a norma della normativa vigente.

Art. 14

Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Accademia di Belle Arti di Verona.

Ai sensi del regolamento UE 679/2016 "Regolamento Generale per la Protezione dei Dati" il Responsabile del trattamento dati è il Presidente dell'Istituzione. I dati dei candidati saranno raccolti e trattati per le sole finalità di gestione della selezione.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione della selezione.

Tutti i dati forniti saranno raccolti e trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 15

Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è il Direttore amministrativo Loredana Teramo (tel. 045 8000082, email:

direzioneamministrativa@accademiabelleartiverona.it), il quale è responsabile di ogni adempimento inerente al presente procedimento concorsuale che non sia di competenza della commissione giudicatrice.

Art. 16 Pubblicità

Il presente bando, nonché tutti gli allegati che formano parte integrante del medesimo, sono pubblicati all'albo *on-line* e alla sezione e Bandi e concorsi dell'Accademia di Belle Arti di Verona www.accademiabelleartiverona.it.

Ne viene altresì data pubblicità mediante pubblicazione sul portale <http://www.inpa.gov.it/>, nonché mediante avviso al Ministero dell'Università e della Ricerca per la pubblicazione nel sito: <https://afam.miur.it>.

Art. 17 Norma finale

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, valgono le disposizioni vigenti in materia, in quanto compatibili.

Verona, 13 aprile 2023

Il Presidente
Marco Giaracuni